



Decreto Dirigenziale n. 164 del 07/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A.
RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 5,99
MWP" DA REALIZZARSI IN LOC. LAGNONE NEL COMUNE DI MARCIANISE (CE) -
PROPOSTO DALLA SOC. FOTOSTAR 6 S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

che con istanza acquisita al prot. n°621486 in data 21.07.2010, la Soc. Fotostar 6 S.r.l., con sede legale in Napoli alla Via Michelangelo Schipa n. 100, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "realizzazione di un impianto fotovoltaico da 5,99 MWp" da realizzarsi in loc. Lagnone nel Comune di Marcianise (CE);

che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 3.02.2011, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:

- che in fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
- che lo spazio tra le stringhe venga mantenuto inerbito per tutta la vita dell'impianto,
- che per le opere ausiliare, quali cabine elettriche, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
- che per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, nonché per la zona adibita a piazzale non vengano realizzate superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi di ingegneria naturalistica che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo, ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
- al fine di limitare l'impatto visivo dell'opera, piantumare i confini interni dell'impianto (lungo tutta la recinzione) con essenze alto-arbustive autoctone seguite da almeno tre file di impianto arborato da frutta o da legna di media altezza con sesto d'impianto massimo di 6 x 6 m.

che la Soc. Fotostar 6 S.r.l., ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 19.10.2010;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 3.02.2011, il progetto "realizzazione di un impianto fotovoltaico da 5,99 MWp" da realizzarsi in loc. Lagnone nel Comune di Marcianise (CE), proposto dalla Soc. Fotostar 6 S.r.l., con sede legale in Napoli alla Via Michelangelo Schipa n. 100, con le prescrizioni di seguito riportate:

- che in fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
- che lo spazio tra le stringhe venga mantenuto inerbito per tutta la vita dell'impianto,
- che per le opere ausiliare, quali cabine elettriche, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
- che per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, nonché per la zona adibita a piazzale non vengano realizzate superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi di ingegneria naturalistica che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo, ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
- al fine di limitare l'impatto visivo dell'opera, piantumare i confini interni dell'impianto (lungo tutta la recinzione) con essenze alto-arbustive autoctone seguite da almeno tre file di impianto arborato da frutta o da legna di media altezza con sesto d'impianto massimo di 6 x 6 m.

che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi